

Obiettivo salute

Laboratorio Sanità Lombardia per un rilancio del Servizio Sanitario

L'incontro

A Bergamo due giornate ricche di testimonianze e spunti di riflessione

● Il 14 e 15 giugno, presso la Fiera di Bergamo, si è tenuto il Laboratorio Sanità 20/30 Lombardia, due giornate ricche di testimonianze e spunti di riflessione, che ha visto la partecipazione di importanti esponenti delle istituzioni e delle strutture sanitarie pubbliche e private del mondo no-profit, della Regione Lombardia e delle altre Regioni del Nord Italia.

L'obiettivo. Il laboratorio ha facilitato la condivisione di proposte concrete e buone pratiche per lo sviluppo dell'assistenza sanitaria regionale e favorito un serio confronto su tematiche di natura socio-assistenziale: modelli di innovazione organizzativa e tecnologica e la loro sostenibilità, libera circolazione delle persone e dei professionisti della sa-

lute e loro reperimento e formazione.

Altri temi di discussione hanno interessato le nuove forme di partnership pubblico-privato per l'innovazione e la sostenibilità dei sistemi sanitari, nonché la sfida della "longevità", in risposta al Decreto n.77 del 23 maggio 2022, recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale. La salute è cultura, e come tale deve saper rispondere alle nuove esigenze della popolazione, anche attraverso la prevenzione e l'educazione a nuovi stili di vita, alla ricerca e innovazione tecnologica, allo sviluppo della prossimità delle cure e dell'assistenza, attraverso un "patto culturale e multi-professionale" capace di garantire una sanità globale e sostenibile. "Il ruolo delle professioni per l'integrazione socio-sanitaria nella nuova rete dei servizi" è stato il tema proposto dalla Federazione Nazionale delle professioni infermieristiche (Fnopi), secondo cui il piano di rilancio del Servizio sanitario nazionale (Ssn) sarà possibile solo se verranno attuate serie politiche a fa-



vore del capitale umano, programmando adeguatamente il fabbisogno di tutti i professionisti sanitari, riformando i processi di formazione, valutazione e valorizzazione delle competenze.

L'intervento. La dottoressa Stefania Pace, presidente dell'Ordine delle professioni infermieristi-

che di Brescia e coordinatore Opi Lombardi (nella foto), ha rimarcato l'importanza del concetto di task shifting (Ts), che la stessa Organizzazione mondiale della sanità (Oms) suggerisce come strategia per garantire la maggiore qualità di salute possibile, utilizzando nel modo più efficiente le risorse umane disponibili. Nuove tipologie di trattamento hanno consentito a molte più persone di raggiungere la vecchiaia, convivendo con multi-morbilità e fragilità. Queste condizioni di vita hanno prodotto rilevanti conseguenze per i ruoli sanitari assistenziali (infermieri, terapisti, psicologi, assistenti sociali, ecc.), rendendone obsolete alcune attività o prestazioni, creandone di nuove, aumentando gli spazi di autonomia delle professioni sanitarie con assunzioni di responsabilità prima riservate esclusivamente ai medici, introducendo nuove modalità operative. In questo senso, il Ts può concorrere alla sostenibilità dei processi di cura, contribuendo a ridurre o eliminare le disuguaglianze che ancora persistono nei sistemi sanitari che si dichiarano universali. //

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE 2023

Il 12, 13 e 14 maggio 2023

sono stati giorni memorabili ed indimenticabili.

In occasione della *Giornata Mondiale dell'Infermiere*, abbiamo celebrato il *talento* degli Infermieri, *la più bella delle Arti belle, l'arte della Cura della Persona*.

Le iniziative culturali e artistiche non si sono esaurite, stiamo lavorando per realizzare un *nuovo evento*, forti della bellissima esperienza vissuta.

Ci rivediamo a settembre per un nuovo appuntamento!

www.opibrescia.it



IN COLLABORAZIONE CON: CON LA DIREZIONE SEGRETERIA DI: PARTNER:

CON IL PATROCINIO DI:

IN SPORTELLI ORGANIZZATI DA:

